

1828.

Sapi Suiqia
N. 496.

LIBRETTO

Di Luigi Luigi

INSCRITTO

NEL REGISTRO DE' RECLUSI

NEL DISCOLATO

Al N.° 290

*Entrato il giorno 28. gennaio 1828 in
qualità di coniuge di famiglia
C. 1176 182.*

2
 Caratteristica dell' Individuo a norma dell' Articolo 8. del Regolamento.

Li 29. Genne. 1828
 Capelli e baffi, e stata rasata nella sua giornata
 della mattina della forza dei canocchini. Effetti di capelli
 e di baffi. Francesco, e Maria Magagnoli.
 Proveniente della propria casa. Età anni 17. 1802. (sic)
 di cui, stato male. nati di Bologna, ed abitanti
 in S. Martino al No 1778.

Conosciti personali

Capelli Castagni	Fronte bassa
Baffi Castagni	Occhi Bianchi
Naso Aquilino	Orecchie regolari
Volto lungo	mentto corto
Carriazione (bionda)	Statura piccola
Corporatura snella	

3
 Effetti di Vestiario portati in luogo dal Detenuto, e passati al Magazzino, come all' Articolo 6 del Regolamento.

Una vesta di canua quadrata. Una gonnella di gineu,
 una piuma di tela, un giaccone di cambria, calze
 di cotone, un fazzoletto di nabo, uno Scialle di mag.
 solo stampato, ed un paio ciabatte
 1828 499.

Risultamenti dei Sindacati giusta

11 giugno Aprile 1828

Passato dalla prima alla 2.^a classe 876 651.

11 giugno Maggio 1828.

Passato dalla 2.^a alla 3.^a classe 876 854.

l'Articolo 43 del Regolamento.

Casa di Correzione nell' Abbazia

Verbale per la Reclusa Lapi Luigia, stata tradotta in questa Casa il giorno 29. del Mese di Gen. 1828, proveniente da Casa propria, e da ritenersi in qualità di Corrigenda di famiglia.

Fatta comparire la suddetta davanti a me sottoscritto Ispettore Politico, questo giorno 30. del suddetto Mese, ad

Int. Chi siete, quant'anni avete, e che mestiere esercitate.

Ris. Mi chiamo Lapi Luigia, conto anni 17, ed esercito la professione di Cucitrice.

Int. Di che paese siete, e dove abitate.

Ris. Sono nativa di Bologna, ed abitante da S. Martino Maggiore al N. 1798.

Int. Chi sono li vostri genitori, qual'arte esercitano, e dove abitano.

Ris. Sono figlia delli furono Francis, e Maria Magagnoli.

Int. Presso chi vivete presentemente.

Ris. Ero presso il Padre, e la Madre di mio Padre.

Int. Come ha nome il vostro Avolo, e l'Avola.

Ris. Mio Avolo ha nome Antonio, e l'Avola ha nome Anna Pratta.

Int. Quante volte siete stata in prigione.

Ris. Quest'è la prima volta.

Int. Per qual motivo siete stata qui tradotta.

Ris. Sono stata qui tradotta per essermi portata male verso li miei Avoli, li quali mi avevano proibito che andassi con certa Maria Casolari, la quale sapevano che era di cattiva condotta, ma non volendo ubbidire ai loro consigli, mi hanno fatto qui rinchiudere, e vedo che hanno avuto tutta la ragione, per cui se posso sortire da questa Casa, prometto di non essere più fare alcun male, né dare alcun dispetto ai miei Parenti.

Int. In qual contrada abita la suddetta Casolari.

Ris. Abita nel Borgo S. Pietro in Casa Bianconi.

Int. Come imposte di confessione la medesima.

Ris. Nella circostanza che mio Padre si tornò a maritare, e siccome prese in moglie una Nipote della Casolari, così egli agì di confessione, e di frequentare la sua Casa.

Int. Non eravate sciente che fosse una Donna di cattiva condotta.

Ris. In principio che la confesso non ero in cognizione che fosse una Donna di cattiva condotta, ma qualche ^{tempo} dopo cominciai sapere tale, ma ciò non ostante seguivasi a frequentarla, e così ripeto che facevo male.

Int. Siete mai stata chiamata alla Polizia in causa di questa vostra volta Scandalo.

Ris. Fui chiamata due volte, la prima dal Sig. Commisario Sestini il quale mi proibì di non portarmi più dalla sudd. Casolari; ma trasgredendo al suo ordine, fui chiamata la seconda volta dal Sig. G.lli. Arpa, il quale delegò certo Sig. Zappi che mi proibì assolutamente di non più frequentare la suddetta Donna, e che se trasgredivo ad un tale ordine mi avrebbe fatto mettere nel Dispolato, come difatti è succeduto.

Int. Quanto vestite in questa Casa avrete denari.

Ris. Negativamente.

Int. Allorché fosse già tradotta avrete gli abiti di vostra regione.

Ris. Sono di mia regione, e consistono in una veste di lenzuol quadrato, una gonella di ghinea, una camicia di tela, un grembiule di Cambrich, calzettoni di cotone, un fazzoletto da naso, una Scialle di mussola stampata, ed un giletto ciabatte.

Int. Sapete leggere, o scrivere.

Ris. Affermativamente.

Letto: il presente, e li regolamenti di questa Casa, si. Al Principe, e venne licenziata.

Luigi Lotti

N. Daimondji